



# COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

PROVINCIA DI VICENZA

## Proposta di Deliberazione di Giunta Comunale n. 150 del 11/05/2022

A2 - Servizi alla Persona, Operaestate e Spettacolo

### OGGETTO: REFERENDUM ABROGATIVI DEL 12 GIUGNO 2022. UBICAZIONE SPAZI PROPAGANDA ELETTORALE.

Vista la proposta dell'Assessore allo "Sport, Istruzione, Politiche Giovanili, Servizi Demografici", prof. Mariano Scotton

Premesso quanto segue

Visto che con decreto del Presidente della Repubblica del 6 aprile 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale – n. 82 del 07.04.2022, sono stati convocati, per la giornata di Domenica 12 Giugno 2022, i comizi per i cinque referendum popolari abrogativi ex art. 75 della Costituzione, dichiarati ammissibili con sentenze della Corte costituzionale nn. 56, 57, 58, 59 e 60 in data 16 febbraio-8 marzo 2022, aventi il numero progressivo corrispondente all'ordine di deposito delle relative richieste presso la Corte di Cassazione e le seguenti denominazioni:

*"1) Abrogazione del Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi;*

*2) Limitazione delle misure cautelari: abrogazione dell'ultimo inciso dell'art. 274, comma 1, lettera c), codice di procedura penale, in materia di misure cautelari e, segnatamente, di esigenze cautelari, nel processo penale;*

*3) Separazione delle funzioni dei magistrati. Abrogazione delle norme in materia di ordinamento giudiziario che consentono il passaggio dalle funzioni giudicanti a quelle requirenti e viceversa nella carriera dei magistrati;*

*4) Partecipazione dei membri laici a tutte le deliberazioni del Consiglio direttivo della Corte di cassazione e dei consigli giudiziari. Abrogazione di norme in materia di composizione del Consiglio direttivo della Corte di cassazione e dei consigli giudiziari e delle competenze dei membri laici che ne fanno parte;*

*5) Abrogazione di norme in materia di elezioni dei componenti togati del Consiglio superiore della magistratura."*

Visto l'art. 2 della Legge 04.04.1956, n. 212, modificata dalla Legge 24.04.1975, n. 130 che recita: *"In ogni comune la giunta municipale, tra il 33° e il 30° giorno precedente quello fissato per le elezioni è tenuta a stabilire in ogni centro abitato, con popolazione residente superiore a 150 abitanti, speciali spazi da destinare, a mezzo di distinti tabelloni o riquadri, esclusivamente all'affissione degli stampati, dei giornali murali od altri e dei manifesti di cui al primo comma dell'articolo 1, avendo cura di sceglierli nelle località più frequentate ed in equa proporzione per tutto l'abitato. ...omissis...*

*In caso di coincidenza di elezioni, la Giunta municipale provvederà a delimitare gli spazi distintamente per ciascuna elezione con le modalità previste nei commi precedenti. ...omissis..."*;

Visto l'art. 3 della sopracitata Legge 212/1956 secondo cui *"La giunta municipale, entro i tre giorni di cui all'art.2, provvede a delimitare gli spazi di cui al primo comma dell'art.1 e a ripartirli in tante sezioni quante sono le liste o le candidature uninominali ammesse. In ognuno degli spazi anzidetti spetta, ad ogni lista, una superficie di metri 2 di altezza per metri 1 di base e ad ogni candidatura uninominale una superficie di metri 1 di altezza per metri*

0,70 di base. L'assegnazione delle sezioni è effettuata seguendo l'ordine di ammissione delle liste o delle candidature, su di una sola linea orizzontale a partire dal lato sinistro e proseguendo verso destra. Sono vietati gli scambi e le cessioni delle superfici assegnate tra le varie liste o i vari candidati”;

Visto l'art. 1 comma 400 lettera h della Legge 27.12.2013, n. 147 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)”, pubblicata nel supplemento ordinario n. 87/L della Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 302 del 27.12.2013, che apporta modifiche alla disciplina della propaganda elettorale, di cui alla Legge 04.04.1956 n. 212, disponendo l'eliminazione della propaganda indiretta e determinando una riduzione degli spazi della propaganda diretta;

Vista la circolare 12/2022, fasc. 1817/2022 S.E ad oggetto “Indizione cinque referendum abrogativi ex art. 75 della Costituzione. Adempimenti in materia di propaganda elettorale e comunicazione politica. Partiti e gruppi politici rappresentati in Parlamento e promotori del referendum” secondo cui le Giunte comunali tra il 33° e il 31° giorno precedente quello della votazione devono provvedere a individuare, delimitare e ripartire gli spazi per l'affissione di stampati, giornali murali o altri e di manifesti di propaganda, assegnandone uno ai partiti o gruppi politici rappresentati in Parlamento che ne abbiano fatto domanda e uno per ciascun referendum al gruppo dei promotori che pure ne abbiano fatto domanda entro lunedì 9 maggio 2022 (34° giorno antecedente la votazione).

Visto in particolare che la sopracitata Legge 147/2013 ha disposto, rispetto alla previsione iniziale della Legge 212/1956, che nei Comuni con popolazione da 30.001 a 100.000 abitanti il numero degli spazi venga ridotto alla metà sia nel numero minimo che nel numero massimo e sia pertanto ora compreso fra almeno 10 e non più di 25;

Presi in esame le caratteristiche topografiche del Comune allo scopo di accertare i centri abitati con popolazione superiore a 150 residenti, nei quali devono essere stabiliti gli spazi speciali da riservare, a mezzo di tabelloni o riquadri, esclusivamente all'affissione degli stampati, dei giornali murali e dei manifesti inerenti direttamente o indirettamente alla propaganda elettorale;

Atteso che il numero degli spazi speciali possono essere stabiliti in n. 10 con ubicazione di cui agli allegati prospetti parte integrante della presente deliberazione (Allegato sub 1);

Vista la circolare n. 12/2022, fascicolo 1817/2022 S.E. sugli adempimenti in materia di propaganda elettorale e comunicazione politica per i cinque referendum abrogativi ex art. 75 Cost. di domenica 12 giugno 2022

Vista la circolare del Ministero dell'Interno n. 1943/V in data 08.04.1980;

Visto l'art. 52 della Legge 25.05.1970, n. 352;

Visto l'art. 48 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e l'art. 28 dello Statuto Comunale;

Visto il parere di regolarità tecnica ex art.49 Tuel, espresso dal Dirigente del Servizio interessato;

Preso atto che non necessita il parere di regolarità contabile ex art.49 Tuel di competenza del Dirigente del Servizio finanziario, in quanto la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Visto il parere di legittimità espresso dal Segretario generale ai sensi dell'art. 35 comma 7 dello Statuto comunale;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge.

### **DELIBERA**

1. di stabilire per i cinque referendum popolari abrogativi ex art. 75 della Costituzione di domenica 12 giugno 2022 in numero di 10 gli spazi speciali suddivisi in sezioni di mt. 2 di altezza per mt. 1 di base da destinare, a mezzo di tabelloni o riquadri, alle affissioni di propaganda elettorale diretta, ubicati secondo l'allegato prospetto parte integrante della presente deliberazione (Allegato sub 1);
2. di rinviare ad un successivo provvedimento la ripartizione delle sezioni per la propaganda diretta, di cui agli artt. 3 e 4 della Legge 04.04.1956, n. 212, modificata dalla Legge 24.04.1975, n. 130;
3. di dichiarare con voti unanimi e palesi la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del citato D.Lgs. 267/2000.



**Elenco degli allegati:**

Nome allegato	Impronta SHA-256